Una domenica tv: tra Forza Italia e la vecchia Dc

TELEVISIONE Abbiamo guardato di qua e di là: «Domenica in» e «Buona domenica». Un bel match tra una che «non ha l'età» (ma chissà) e una che la sa lunga...

■ **di Roberto Brunelli**

Lorena Bianchetti e Elisabetta Gregoraci

La domenica tv è la domenica delle due Italie. Una democristiana e l'altra forzista. Una va in onda su Rai1 e l'altra su Canale5. La prima si chiama *Domenica In*, l'altra *Buona Domenica*, e ambedue, in un orgasmatico crescendo incrociato, mirano sin dalle ore 14 esattamente allo stesso punto: rilanciare (contemporaneamente) - e godendosi il previsto picco degli ascolti - la rissa teppista tra Vittorio Sgarbi e Alessandra Mussolini consumatasi qualche giorno fa nello studio di un reality show (quello delle lolite sventolone che titillano dei tizi sgraziati, grassi, sempre imbarazzati e possibilmente vergini ma molto studiosi). Il resto dell'Italia non c'è, è esclusa: *et voilà* la monocultura televisiva, detta anche la tv senza speranza.

Da una parte, c'è Lorena Bianchetti - la Biancaneve sadomaso ex conduttrice di programmi religiosi - che stridula stridula ha sostituito il caravanserraglio trash di Mara Venier e che invita nel suo salottino dei fastidiosi scolaretti nonché un sempre più bonario Paolo Villaggio. Lui danza con sua moglie, lei ha una scollatura castigata. Dopo arrivano, in un tripudio di capelli bianchi e/o tinti, i Cugini di Campagna e i Camaleonti.

Dall'altra parte, una scelta di campo netta, incarnata nella valletta-simbolo di vallettopoli, Elisabetta Gregoraci, rassicurata per il suo impegno dall'ex premier in persona: essa in mutande conduce in tandem con un'altra scollatura gigante (appartiene a Sara Varone, celebre per non aver mai fatto nulla nel mondo dello spettacolo) una rubrica di gossip. L'Italia democristiana vecchio stampo è, in confronto, una messinscena dell'ipocrisia: una selva di «bip» «bip» sul turpiloquio di Sgarbi-Mussolini, ed il dibattito condotto da Massimo Giletti sulla «crisi dei reality», dove intanto - per non sbagliare - si fomenta un'ulteriore rissa, nella quale vengono infilati anche due o tre politici. Nel mondo più patinato e colorato del forzismo azzurro Mediaset la mediazione non c'è proprio: a *Buona Domenica* (che Paola Perego ha ereditato da Maurizio Costanzo, mutuando dalla di lui moglie Maria De Filippi, dea Khalì del sadismo-tv, alcune modalità topiche, tipo il «dialogo con gli adolescenti»), ecco un entusiasmante florilegio di poppe all'aria, il vaniloquio di Califano, lo Sgarbi in carne ed ossa che urla e strepita con tanto di televoto finale, e finalmente - yuppie! - una sulfurea intervista di Perego a Lorena Bobbit... sì, colei che passò alla storia per avere mozzato il pene a suo marito.

Gregoraci gossip per Canale 5 Ricordi con garbo per la Bianchetti

Su Rai1 è tutto più «ammodo», dedicato quasi esclusivamente alla terza età: intervista buonista a Katia Ricciarelli, gossip genere teste coronate e divi hollywoodiani (da Carlo & Camilla a Jennifer Lopez), il padre della patria Pippo Baudo che le uniche cosce che mostra in tv sono quelle in bianco e nero delle gemelle Kessler (epoca Rai-tv di Bernabei), dopo esser passato da Anna Longhi, mitica attrice sordesca (nel senso di Sordi Alberto), e una serie di interviste per lanciare la fiction su Giovanni Falcone... Certo, in confronto al selvaggio salotto-trash di *Buona Domenica*, con annesse insinuanti interviste purificatrici di Maurizio Costanzo ai peccatori penitenti Vittorio Emanuele e Vanna Marchi, il mondo varietà in cravatta del Pippo sembra un bagno di civiltà. Ma siamo proprio sicuri che dobbiamo accontentarci?

PS. Ah già: in mezzo, ossia su Rai2, c'è *Quelli che il calcio*, attualmente soprannominato *Quelli che la Simona*, che ora fa un po' finta - a tratti - di essere di sinistra, con l'intervista a Cofferati che parla di Tex Willer, con un servizio su Bruce Springsteen, e annessa la sottosegretaria più avvenente dell'Ulivo. Tuttavia, l'aura bionica della Simona Ventura sembra essersi appannata: perché oggi come oggi la terza via in tv non esiste. Oggi come oggi, la tv della domenica è un grande incubo lungo sei ore.

BUOVA TV Riflessioni sulla prima di «Panico»

Gianni c'è, Adriano ci manca, Pupo basta

■ **di Maria Novella Oppo**

C'era davvero da farsi prendere dal panico, leggendo nelle presentazioni del suo nuovo programma, che Gianni Morandi avrebbe manifestato l'intenzione di non essere più il solito «eterno ragazzo». E che cosa vorrà mai diventare, il nostro Gianni, più e meglio di quello che era e che ci piaceva tanto?

Ma per fortuna, volendo abusare anche noi del tormentone «ce l'ho…-mi manca», inventato dagli autori di «Non facciamoci prendere dal panico», potremmo dire che Morandi c'è e Celentano ci manca. Infatti, il grande show «alla maniera del Molleggiato», salvaguarda e mette in risalto le doti musicali e umane di Gianni. Un artista assolutamente privo di quella follia afasica e asintattica che fa di Celentano un caso unico nella storia (e un po' anche nella geografia) dello spettacolo italiano. Uno è Emilia Rossa all'ennesima potenza, mentre l'altro rappresenta quel tipo particolare di milanesità che è tipica dei pugliesi immigrati. Dunque Celentano e Morandi sono due esemplari umani Doc, che non vanno confusi, ma preservati nella loro tipicità. Appartengono a Italie anche politicamente diverse, ma sono due ragazzi del popolo che, in tutto quello che hanno fatto, hanno conservato l'impronta ricevuta in famiglia, nei cortili, nella vicina campagna. Gianni però non ci farà mai stare in tensione quando monologa, perché uno come lui, educato da un ciabattino comunista, può dire solo cose ragionevoli e civili, e non cose politicamente sgrammaticate. Ed è bello che abbia raccontato quando leggeva a voce alta il «Capitale», mentre il padre batteva il martello sulle suole delle scarpe. Forse anche così si è fatto i polmoni per cantare, per correre e per giocare al calcio.

Nell'insieme, il nuovo programma del mercoledì sera su Raiuno è un programma elegante, ma acquista calore ogni volta che diventa biografico, che racconta la storia, anche fisica, di un ragazzo cresciuto insieme a tutto il Paese. Un ragazzo che può cantare con Lucio Battisti e con Gaber, come può giocare al calcio con Pasolini, perché ha qualcosa in comune con tutti questi artisti e con noi. Così, quel bianco e nero usato dagli autori per superare la distanza spazio temporale, non è un puro espediente tecnico, ma un nesso poetico che arricchisce il linguaggio televisivo. Inutile, invece, il ricorso al finto-vero reality e a Pupo, di cui ne abbiamo già abbastanza. Belli gli incontri con gli ospiti stranieri, ma meno emotivi e calzanti, quasi che Gianni, lontano dal suo humus, un pochino soffra di nostalgia del suo io. Di quel ragazzo che, non sarà eterno, ma anche a sessant' anni, canta ancora la sua e la nostra canzone. Magari, nell'economia del programma, che è un programma d'autore, si potrebbe alleggerirgli i recitativi; non perché siano pesanti, ma perché sono di un altro autore.

AAAAAAAAH!!!* 18€ al giorno fino al 27/05/07 in tutti gli AURUM HOTELS*
per chi prenota dalle ore 11 di Oggi fino alle ore 20 di Domani 03/10.

VILLAGGIO SABBIE BIANCHE Tropea - Calabria

VILLAGGIO DEI PINI Sardegna

Suisse Thermal Village Ischia

BAIA PARAELIOS RESORT Tropea - Calabria

VILLAGGIO APPRODO DI ULISSE Favignana

Hotel Ischia & Lido Ischia

VILLAGGIO TRITON Sellia Marina - Calabria

VILLAGGIO PUNTA FRAM Pantelleria

G.H. PUNTA LICOSA Cilento

Speciale Capodanno 5 notti:

Animazione, Miniclub, Gran Cenone 28/12-2/1

Triton - Approdo Villaggio dei Pini € 190

Licosa - Suisse T. € 360

H. Ischia & Lido € 420

SPECIALE in tutti gli **AURUM HOTELS** bambini e ragazzi fino a **18** anni, in 3°letto **GRATIS**

ISCHIA LIDO - SUISSE T. VILLAGE - PUNTA LICOSA

Dal 04/10 al 15/10	7 notti	€ 300
Dal 15/10 al 05/11	7 notti	€ 220
Dal 06/12 al 10/12	4 notti	€ 120
Dal 23/12 al 28/12	5 notti	€ 180
Dal 02/01/07 al 07/01/07	5 notti	€ 200

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI

Tel. **199.155.760** (tutta Italia 0,14 Euro/min)
info@aurumhotels.it oppure **www.aurumhotels.it**
ed entra nei nostri alberghi con lo spettacolare effetto 3D. Non sono previsti altri costi aggiuntivi (iscrizioni, spese pratica, tessera club ecc.). In tutti gli Aurum trovi camere dotate di Tv color, aria condizionata, frigobar, cassaforte, asciugacapelli e tutti i confort.
Le offerte sono valide anche in occasione dei ponti del 1/11, 8/12 e nelle festività di Natale ed Epifania.

**L'offerta è a persona, al giorno, pensione completa, in camera doppia, con acqua e vino ai pasti.*
Supplemento vista mare 5 euro al giorno a persona.
(L'offerta non include il G.H. Olympic di Roma e i periodi nel riquadro).